



PROTOCOLLO DI INTESA TRA
AGENZIA DEL DEMANIO
E
UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA - UNPLI

PREMESSO CHE

la valorizzazione delle identità e delle eccellenze del Paese può essere perseguita con la messa a punto di rinnovate strategie di crescita sostenibile che agiscono su differenti elementi caratterizzanti il tessuto dei territori attraverso azioni strutturate in grado di innescare processi di sviluppo;

lo sviluppo dei territori può essere perseguito attraverso la promozione dell'imprenditorialità turistica e la crescita di un settore produttivo strategico per la ripresa economica del Paese, nonché assicurando la competitività dell'offerta turistico-culturale italiana con azioni congiunte mirate alla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della Nazione;

nell'ambito dell'attuale indirizzo politico-amministrativo, il perseguimento di tali finalità costituisce obiettivo prioritario per il rilancio economico del Paese, da favorire, altresì, attraverso l'applicazione della disciplina normativa di cui al Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83, conv. in Legge 29 luglio 2014, n. 106 (cd. D.L. "Turismo");

la messa a sistema delle potenzialità dell'imprenditoria turistica, del valore del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, di una offerta turistico-culturale competitiva, delle dinamiche del settore produttivo, adeguatamente sostenuta da infrastrutture capillari al servizio degli utenti e dei luoghi, possono costituire un insieme strategico per lo sviluppo dei territori che può concorrere alla crescita e alla ripresa economica della Nazione;

lo sviluppo dei territori può assumere carattere durevole se radicato nei luoghi, partecipato anche dai soggetti attivi nei contesti, in grado di creare aggregazione e reti di economie, aperto al dialogo con le comunità;

il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, rappresenta un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese che, attraverso l'avvio di concrete iniziative di valorizzazione o riqualificazione, può costituire un fattore di crescita per l'economia;

le operazioni di valorizzazione possono costituire, nell'ambito del contesto economico e sociale di riferimento, elemento di stimolo ed attrazione di interventi di sviluppo sostenibile locale, nonché per incrementare le dotazioni di servizi pubblici locali per il cittadino, il ricercatore, lo studente, l'imprenditore, il turista;

tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da modelli, informazioni e competenze mirate a promuovere iniziative finalizzate al ritorno economico e alla massimizzazione degli effetti che le stesse possono avere sullo sviluppo dei territori, anche secondo strategie di valorizzazione del patrimonio mirate al rafforzamento dell'integrazione tra i settori del turismo, delle infrastrutture, della tutela ambientale, dell'arte e della cultura, dello sviluppo economico e della coesione territoriale;

ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm.ii., all'Agenzia del Demanio (da ora Agenzia) è attribuita l'amministrazione dei beni immobili di proprietà dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego;

nell'ambito della *mission* istituzionale ad essa affidata, l'Agenzia, al fine di supportare gli Enti Pubblici proprietari nell'avvio di iniziative idonee per il concreto sviluppo dei propri patrimoni immobiliari, può promuovere le attività necessarie alle verifiche di prefattibilità giuridico-amministrative, tecnico-operative, nonché di contesto istituzionale, per l'indirizzo verso l'individuazione degli strumenti e delle modalità più efficaci di attuazione;

UNPLI promuove, qualifica e sostiene l'attività e lo sviluppo delle Pro Loco d'Italia, ne persegue la collaborazione e la cooperazione e ne facilita lo scambio d'esperienze e di competenze affinché esse, nella loro autonomia, possano realizzare al meglio le proprie finalità istituzionali, anche attraverso l'assunzione di obiettivi, metodi, strumenti ed attività comuni in campo culturale, ambientale, turistico, ecologico, naturalistico, sociale e nell'ambito della solidarietà, del volontariato e delle politiche giovanili secondo gli indirizzi della Comunità Europea.

UNPLI è l'associazione di riferimento di tutte le Pro Loco d'Italia, associazioni di base che maggiormente coniugano la tutela e la salvaguardia delle specificità locali con la vocazione allo sviluppo della crescita sociale ed al miglioramento del benessere e che sono garanzia di attenzione verso il territorio nazionale, quale risultanza di migliaia di localismi ricchi di valori storici, culturali, ambientali, folcloristici, in cui si generano attività ad alta valenza sociale rivolte alle Comunità senza alcuna barriera.

In particolare, l'Unione, accreditata presso l'UNESCO dal 2012, nell'ambito delle attività finalizzate alla salvaguardia e allo sviluppo dei territori, è attualmente concentrata sul tema della promozione dei territori e dei patrimoni culturali materiali e immateriali attraverso la conoscenza e il recupero dei cammini storico-religiosi-escursionistici ed ha avviato, anche con la sottoscrizione di convenzioni, forme collaborazioni istituzionali con le associazioni del settore, tra cui l'Associazione Europea delle Vie Francigene, Legautonomie, Rete di Cammini etc.

CONSIDERATO CHE

tra le molteplici azioni di sviluppo, l'Agenzia del Demanio ha avviato, in collaborazione con Invitalia, ANCI/ FPC, MiBACT, MiSE e di altri soggetti pubblici e privati interessati, il progetto "*Valore Paese – DIMORE*", per la valorizzazione dei beni immobili pubblici localizzati sul territorio nazionale in tessuti storici e paesaggistici di qualità, mete turistiche e culturali affermate o potenziali che presentano una ricchezza di storia, tradizione e prodotti locali;

in linea con la programmazione comunitaria 2014-2020, il Progetto mira al rafforzamento dell'offerta culturale e della competitività del Paese, attraverso la leva del turismo sostenibile, secondo una strategia di valorizzazione del patrimonio storico italiano;

sul modello dei "*Paradores*" in Spagna e delle "*Pousadas*" in Portogallo, "DIMORE" vuole essere una rete di strutture ricettivo - culturali diffuse a scala nazionale, da realizzare in edifici di grande valore storico-artistico e in siti di pregio ambientale e paesistico, allo scopo di potenziare lo sviluppo dei territori, ponendosi come nodo di accoglienza dei flussi di domanda più sensibili alla fruizione dei beni culturali e paesaggistici, puntando allo sviluppo dei territori e alla promozione delle eccellenze italiane: paesaggio, arte, storia, musica, moda, design, sport, industria creativa, innovazione, enogastronomia. L'elemento distintivo del *network* consiste nella specifica forma di ospitalità che, accanto ai tradizionali servizi alberghieri, presuppone l'offerta di specifici servizi culturali, costitutivi dello stesso *brand* e strettamente connessi all'unicità dell'immobile e del suo contesto di riferimento;

nell'ambito del progetto "*Valore Paese – DIMORE*", sono state avviate le iniziative speciali a rete "*Valore Paese – FARI 2015*" e "*FARI, TORRI ED EDIFICI COSTIERI 2016*"; entrambe ispirate ad un modello rispettoso del paesaggio e delle identità territoriali e finalizzate a proporre sul mercato immobili riconducibili alla tipologia "*Fari Torri ed Edifici Costieri*" per lo sviluppo di una forma di turismo sostenibile, insolita, legata alla cultura dell'ambiente costiero e del mare;

nell'ambito delle iniziative di sviluppo dei territori e della promozione turistico-culturale, è stato, altresì, promosso, di concerto tra MIBACT, MIT, ANAS S.p.A. e Agenzia del Demanio, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'avvio del progetto a rete *CAMMINI e PERCORSI* per la valorizzazione di un network di immobili di proprietà dello Stato e di altri Enti pubblici, legato al tema dello *slow travel*, della scoperta di territori e destinazioni anche minori, attraverso circuiti lenti e mobilità dolce;

UNPLI, nel condividere i principi e nel riconoscere la coerenza delle finalità di *CAMMINI E PERCORSI* e *Fari, Torri ed Edifici Costieri* con la mission ad esso attribuito ai sensi del relativo Statuto, con la nota prot. n. 10438 del 31 luglio 2017, ha manifestato interesse allo sviluppo di un rapporto di collaborazione, finalizzato alla strutturazione di iniziative di valorizzazione che possano contribuire alla promozione, allo sviluppo e all'attuazione di siffatti progetti speciali a rete.

VISTI

l'art. 65 co. 1 D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 che attribuisce all'Agenzia l'amministrazione dei beni immobili di proprietà dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del

patrimonio, utilizzando in ogni caso, nella valutazione dei beni a fini conoscitivi e operativi, criteri di mercato, di gestire con criteri imprenditoriali i programmi di vendita, di provvista, anche mediante l'acquisizione sul mercato, di utilizzo e di manutenzione ordinaria e straordinaria di tali immobili;

l'art. 65 co. 2 D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 che prevede la possibilità per l'Agenzia di stipulare convenzioni con Regioni, Enti Locali ed altri Enti pubblici, per la gestione dei beni immobili di rispettiva proprietà, previsione espressamente recepita dallo Statuto dell'Agenzia del Demanio all'art. 2, co. 3;

l'art. 61, co. 1 D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, così come modificato dall'art. 1 co. 1 lett. f) D.Lgs. 3 luglio 2003 n. 173, il quale ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;

lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 2010;

il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° febbraio 2017, come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017;

lo Statuto di UNPLI approvato il 29 novembre 2015;

Quanto sopra premesso e considerato

tra

l'Agenzia del Demanio, in persona del Direttore *pro tempore*, Roberto Reggi

e

UNPLI, in persona del Presidente *pro tempore*, Antonino La Spina

si conviene e si stabilisce quanto segue

Articolo 1

(Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

(Oggetto)

Con il presente Protocollo, le Parti firmatarie intendono formalizzare l'avvio di un rapporto di collaborazione istituzionale, finalizzato alla divulgazione e alla promozione delle iniziative di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico avviate dall'Agenzia, a partire dal progetto CAMMINI E PERCORSI, favorendone la fruizione collettiva e socio-culturale.

Le Parti intendono collaborare alla realizzazione di specifici incontri ed attività di promozione delle iniziative di valorizzazione su scala nazionale, da attivare avvalendosi dei Comitati Regionali UNPLI, in sinergia con le Direzioni Regionali dell’Agenzia del Demanio.

Per il perseguimento delle finalità del presente Protocollo e degli obiettivi dei progetti avviati dall’Agenzia, a partire dal progetto CAMMINI E PERCORSI, l’UNPLI metterà a disposizione la rete delle Pro Loco iscritte per la realizzazione di punti di informazioni sulle attività e le iniziative di valorizzazione avviate dall’Agenzia del Demanio.

Articolo 3

(Referenti e comunicazioni)

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti firmatarie designano, ciascuno per quanto di competenza, i referenti di seguito indicati:

- per l’**Agenzia del Demanio**: Rosario Manzo (Rosario.Manzo@agenziademanio.it)
- per **UNPLI**: Gabriele Desiderio (gabriele.desiderio@unpli.info)

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

Agenzia del Demanio

Via Barberini, 38

00187 Roma – Italia

E-mail: dg.dsi.strategieimmobiliariinnovazione@agenziademanio.it

PEC: strategieimmobiliariinnovazione@pce.agenziademanio.it

UNPLI

Piazza Flavio Biondo, 13

00153 Roma – Italia

E-mail: segreterianazionale@unpli.info

PEC: unpli@pec.unioneproloco.it

Articolo 4

(Durata)

Il presente Protocollo ha durata di due anni, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso, salvo scioglimento anticipato con comunicazione scritta a mezzo di raccomandata A/R o a mezzo Posta Elettronica Certificata. Esso può essere prorogato per un periodo di

eguale durata in ragione dello stato di avanzamento delle attività, previa comunicazione tra le Parti, con preavviso di tre mesi, a mezzo di raccomandata A/R o a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo non potessero trovare integrale attuazione, le Parti firmatarie potranno sciogliersi dagli impegni assunti mediante comunicazione scritta per raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo Posta Elettronica Certificata, da inviare con un preavviso di almeno tre mesi, senza nulla avere a pretendere l'una dall'altra.

Articolo 5

(Revisioni ed integrazioni)

Il presente Protocollo potrà essere modificato, integrato o aggiornato esclusivamente in forma scritta con eventuali atti aggiuntivi o integrativi.

Esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali atti aggiuntivi o integrativi e sopravvivrà a questi ultimi, continuando con essi a regolare la materia tra le Parti, fino al termine di cui all'articolo 4.

Articolo 6

(Risorse finanziarie)

Per l'attuazione del presente Protocollo, non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo; pertanto, qualunque onere finanziario rimarrà a carico della Parte che è chiamata a sostenerlo.

Fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo dell'art. 4, laddove l'Agenzia del Demanio intendesse avvalersi delle proposte emerse in sede di GdL o comunque avanzate e/o elaborate da UNPLI tale Associazione non potrà avanzare al riguardo alcun diritto e/o pretesa economica e/o di altra natura.

Articolo 7

(Riservatezza)

Tutte le informazioni comunicate tra le Parti, ovvero acquisite nel corso dell'espletamento delle attività in oggetto saranno ritenute strettamente riservate e saranno utilizzate unicamente per gli scopi ed adempimenti previsti nel presente Accordo.

Le Parti si impegnano a non rivelare e a non fare pubblici annunci relativamente alle operazioni effettuate sulla base del presente Accordo senza prima aver acquisito il consenso dell'altra Parte.

Le disposizioni di cui al presente articolo resteranno efficaci anche dopo la cessazione, per qualsiasi motivo, del presente Accordo per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi.

Roma, li 12/09/2017

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per l'Agencia del Demanio, il Direttore *pro tempore*, Roberto Reggi

Per UNPLI, il Presidente *pro tempore*, Antonino La Spina